

Pura coincidenza, ma a Chieti, a mezzogiorno, spesso il traffico si blocca.

Pura coincidenza, ma a Chieti, a mezzogiorno, spesso il traffico si blocca.

Ore 12 di lunedì 9 dicembre, in via Arniense, in pieno centro storico, strada stretta ed a senso unico, un veicolo commerciale parcheggiato. **L'autobus urbano n° 7 non ce la fa a passare.**

I minuti trascorrono, la fila delle vetture aumenta, i clacson che suonano procurando anche inquinamento acustico, **l'autista non si vede.**

Fortunatamente che gli automobilisti, con il **"fai da te"**, hanno preso la via di fuga di via Toppi, altrimenti la fila chissà dove sarebbe arrivata e le imprecazioni sarebbero salite al cielo.

E' impossibile darsi una spiegazione ed entrare nella testa dell'autista che ha parcheggiato in questo modo.

Il mezzo è largo, la strada è stretta, di fronte ci sono i paletti per proteggere i pedoni. L'autista ha scelto di parcheggiare e se ne è andato, senz'altro per lavoro, che però è durato circa 20 minuti.

E' tornato con aria indifferente, senza chiedere scusa, come se gli fosse concesso, è un suo diritto, parcheggiare, assentarsi, bloccare il traffico.

L'amministrazione comunale deve far rispettare l'obbligo di carico e scarico merci in orari con poco movimento, è fondamentale.

Mi sono attivato a chiamare l'assessore al traffico Antonio Viola per far intervenire una pattuglia di vigili urbani. **Giusta sarebbe stata una multa, così da far ragionare questo autista la prossima volta.**

Intanto, un'altra giornata strana, dove ognuno pensa di fare quello che vuole.

Luciano Pellegrini agnpell@libero.it

cell +393404904001